



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE   I  

SEZIONE   P1  

(I Biennio)

***ISTITUTO PROFESSIONALE***

***A.S. 2023/2024***

***COORDINATORE professoressa Angela Sauchella***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
  - Allegato 1
  - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>Continuità</b>
A012	Sauchella Angela	Italiano e Storia	No
A027	Di Paola Carmelina	Matematica	No
A024	Boccia Vittoria	Inglese	No
A040	Taddeo Adriano	T.I.C.	No
B015	Iannucci Pasquale	Laboratorio di TIC	No
A040	Caccavale Michele	T.R.G.	No
B015	Iannucci Pasquale	Laboratorio di T.R.G.	No
B015	Maturo Pasquale	Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	No
A050	Pedicini Alfonso	Scienze integrate	No
B015	Iannucci Pasquale	Laboratorio di Scienze integrate	No
A021	Silvestri Lucia	Geografia	No
A046	Caruso Carlo	Diritto ed economia	No
A048	Di Gioia Giulio	Scienze Motorie	No
L.186/2003	Niro Concetta	Religione	No
ADSS	Colarusso Angelo	Sostegno	No

## ***2. COMPOSIZIONE della CLASSE***

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
M	F	M	F	M	F
6	0	0	0	0	0

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**  
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Nella classe è presente uno studente con PEI seguito per n. 9 ore dal docente di sostegno e dall’educatrice per n.8 ore settimanali.

Nella 1P1 è inserito uno studente con DSA per il quale sarà compilato il PDP e sono inseriti due studenti neo arrivati in Italia che seguiranno un piano di studio personalizzato (PDP) e un percorso di alfabetizzazione.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe appare unita e le dinamiche relazionali sembrano essere positive e collaborative; gli studenti neo arrivati sono ben inseriti. Tutti partecipano al dialogo educativo e manifestano interesse verso le attività proposte.

### **4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO**

Dai risultati dei test d’ingresso, predisposte dalla Commissione Prove del NIV, si rilevano criticità in Italiano, Matematica e Inglese. Nel corso dell’anno scolastico il Consiglio lavorerà per far acquisire agli studenti le abilità di base e un metodo di studio valido.

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0% _____
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	20 %

Non Adeguato	80%
--------------	-----

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA</b>		<b>MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>		<b>RISULTATI %</b>	
Avanzato		0%_____	
Intermedio		0%_____	
Accettabile		0%_____	
Basso		80%_____	
Non Adeguato		20%_____	

<b>DISCIPLINA</b>		<b>INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>		<b>RISULTATI %</b>	
Avanzato		0%_____	
Intermedio		0%	
Accettabile		0%	
Basso		0 %	
Non Adeguato		100%	

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

-Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace.

-Far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidaristici.

- Incrementare negli allievi le abilità logico deduttive.

- Autonomia in tutte le attività didattico- laboratoriali.

- Acquisire nozioni di base sul Dlgs81/08 (Sicurezza sul lavoro).

-Saper stare in tutti gli ambienti scolastici e saper utilizzare attrezzature di laboratorio.

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>TELESE: LA CITTA' DELL'ACQUA</b>	<b>Tutte</b>

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Visita centrale di Presenzano

Visita al parco del Grassano e se possibile alla centrale di pompaggio

Centro sportivo scolastico: partecipazione alle attività sportivo-scolastiche

Trekking

Laboratorio di running

Città della scienza

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
Tutte	Pausa didattica	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Fine quadrimestre
Tutte	In itinere	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Al termine di ogni UdA o Modulo.
Italiano	Recupero delle competenze di base della Lingua italiana (Lessico Ortografia comunicazione)	Reading and writing workshop	Intero anno scolastico
Matematica	matematica e realtà (Recupero delle competenze di base)	Problem solving	Intero anno scolastico

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
Tutte	In itinere	Lezione partecipata Flipped classroom	Intero anno scolastico
Italiano	Laboratorio di lettura	Didattica laboratoriale (Reading and writing workshop)	Intero anno scolastico
Italiano	Didattica Italiano L2		Intero anno scolastico



Matematica	Matematica e realtà (Ampliamento/poten- ziamento )	Problem solving	Intero anno scolastico
	Laboratorio di pittura		

**Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.**

## 5.EDUCAZIONE CIVICA

### ■ NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

### ■ INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

*(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).*

*Per l’Indirizzo Economico Sociale e per l’Indirizzo Professionale le finalità e gli obiettivi previsti per l’insegnamento dell’Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curriculum.*

## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Matematica</b>	<b>Inglese</b>	<b>Diritto</b>	<b>T.I.C.</b>	<b>T.R.G</b>	<b>Laboratorio tecnologico</b>	<b>Scienze Integrate</b>	<b>Scienze Motorie</b>	<b>Religione</b>
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X							X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X		X	X	X	X		X
<i>Flipped classroom</i>	X	X		X							X
<i>Role-playing</i>				X							
<i>Circle Time</i>	X										
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X				X	X	X
<i>Debate</i>											
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## **7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE**

Il Consiglio di classe propone per la 1P1 le lezioni sul campo già esposte al punto 4:

- la visita guidata alla centrale idroelettrica di Presenzano da fare presumibilmente nel mese di marzo, accompagnatori Colarusso e Di Gioia
- la lezione sul campo al parco del Grassano nel mese di novembre/dicembre, accompagnatori Colarusso Sauchella
- città della Scienza (laboratori da scegliere)

## **8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto [www.iistelese.it](http://www.iistelese.it)

## ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE** **TELESIS@**

**ALLEGATO 1**

**PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze**  
(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

**TITOLO:**  
**TELESE: LA CITTÀ DELL'ACQUA**

**COMPETENZE ATTESE**

*-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo*

*-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La.Pro.Di.*

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE	RISULTATI D'APPRENDIMENTO
<p><b>COMPETENZA DIGITALE</b></p>	<p>Saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informatica in ambito lavorativo, comunicativo e nel tempo libero;</p> <p><b>X</b> Essere consapevoli di come le tecnologie possono incentivare la creatività e l'innovazione;</p> <p>Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie;</p> <p><b>X</b> La capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni; Usare le informazioni in modo critico e sistematico.</p> <p>Accertare la pertinenza e distinguere il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</p>
<p><b>COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE</b></p>	<p><b>X</b> Comprendere le informazioni scritte, Conoscere la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio. Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.</p>

	<p>Essere in grado di modulare e adattare la propria comunicazione in base alla situazione in cui si trovano.</p> <p>X Saper distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p>
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE</b>	<p>X Saper collaborare, saper rispettare le diversità degli altri e le loro esigenze, saper essere disponibili sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.</p> <p>X Saper gestire efficacemente il tempo e le informazioni, saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.</p>
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	<p>Saper:</p> <p>X Svolgere un ragionamento matematico; Comprendere le prove matematiche e tecnologiche;</p> <p>Comunicare in linguaggio tecnico-matematico;</p> <p>X Usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici;</p>
<p>Sintesi dell'azione progettuale</p> <p>Come le prime civiltà urbane sorsero lungo il corso di un importante fiume, così Telesse si è sviluppata intorno ai suoi corsi d'acqua che la popolazione ha sempre utilizzato per le sue attività primarie. Il La.Pro.Di permetterà agli studenti di conoscere il sistema di approvvigionamento idrico della città e i suoi usi, compresa la possibilità di generare energia dalle cascate presenti lungo il percorso del Grassano. Quest'attività permetterà agli studenti di riflettere anche sulla crisi idrica globale, dovuta ai cambiamenti climatici.</p> <p>Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):</p> <p>Parco del Grassano, centrale di pompaggio, centrale idroelettrica di Presenzano</p> <p>Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz,ecc.)</p> <p>Gli studenti realizzeranno un PowerPoint</p>	
<p><b>Fasi di lavoro:</b></p> <p>- Fase progettuale</p> <p>X Ricerca delle informazioni,</p>	

- Problematizzazione
- Conversazione clinica Brainstorming

**- Fase di studio integrato:**

- X studio ed elaborazione del materiale
- X Lavoro in gruppo
- X Episodi di Apprendimento Situato
  - Interviste sul territorio
  - Testimonianze
- X Lezione su campo

**Verifica in itinere**

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

**Verifica finale**

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- X **Elaborato/ Prodotto finale**

**Valutazione finale**

- X Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

**Metodologia e Strategie didattiche**

- X Spiegazione frontale
- X Brain storming
- X *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- X Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- X *Cooperative Learning*
- X Lavoro di Gruppo
- X *Peer Tutoring*
- Altro \_\_\_\_\_

**Attrezzature e strumenti didattici:**

- X LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- X Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro \_\_\_\_\_

- **Attività di recupero:**



## **ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Titolo La.Pro.Di. TELESE: LA CITTA' DELL'ACQUA

Docenti TUTTI

Discipline TUTTE

Periodo INTERO ANNO SCOLASTICO

Numero di ore OGNI DOCENTE DEDICHERÀ UN NUMERO DI ORE PROPORZIONALE AL MONTE ORE ANNUO DELLA DISCIPLINA

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
<b>RUOLI</b>	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
<b>PERFORMANCE</b>	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.

	il prodotto in funzione di essa.	di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	
<b>CONSEGNE E TEMPI</b>	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
<b>ALTRO</b> (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

**Legenda - Livelli:**

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5